

LO SGUARDO DENTRO - PERCORSO DI SOCIAL READING

SPUNTI EXTRA APP

LA RABBIA

Ian McEwan, *Il prepotente*

1 PRIMA DI LEGGERE

L'autore

Ian McEwan (1948) è **uno dei più apprezzati scrittori inglesi** contemporanei. I suoi racconti e romanzi hanno riscosso successo in tutto il mondo e alcuni sono diventati film. Tra i suoi libri, *Cortesie per gli ospiti*, *Bambini nel tempo*, *Amsterdam*, *Espiazione*, *Sabato*, *Chesil Beach*, *Solar*, *Nel guscio*, *Lo scarafaggio*.

L'opera scelta

Il protagonista del romanzo ***L'inventore di sogni*** (il titolo originale è *The Daydreamer*, l'anno di pubblicazione il 1994) è **Peter Fortune**, un ragazzino considerato da tutti un po' strano, perché parla poco e gli piace stare da solo. Gli adulti non si accorgono però che **nella sua testa succedono tantissime cose**: con la **forza prodigiosa dell'immaginazione**, Peter reinventa la realtà e si allena per entrare nel mondo dei grandi.

Il testo

Ogni capitolo del romanzo può essere letto anche come un **racconto autonomo**. Il testo proposto in questo percorso narra lo **scontro tra Peter e il suo compagno di scuola Barry Tamerlane**, temuto da tutti i ragazzini per la sua reputazione di prepotente: Barry si prende quello che vuole quando vuole. Eppure, alla festa organizzata dai genitori per il suo compleanno, si comporta come un ragazzino normale: è cortese e amichevole, gioca con gli altri senza pretendere di vincere sempre. Persino la sua camera è uguale a quella di Peter, con tanti libri, il trenino, l'orsacchiotto sul letto. Peter allora **sospetta che Barry abbia una doppia vita** e che un **incantesimo** di giorno lo trasformi in un mostro. Oppure, il suo compagno **potrebbe essere un sogno**, un essere avvolto nel mistero in cui tutti siamo immersi. Così un giorno, quando Barry gli intima di cedergli la mela che sta per addentare, **Peter lo affronta** con la forza dell'intelligenza e delle parole: allora la rabbia che il prepotente cova dentro di sé **si trasforma in imbarazzo** e poi **in una resa completa**. Nel percorso dedicato alla rabbia, il testo scelto offre una prospettiva fertile di spunti su un aspetto interessante di questa emozione. Lo scrittore, infatti, ci suggerisce che la **prepotenza di Barry Tamerlane** – oggi lo definiremmo un "bullo" – nasce dalla **rabbia che il ragazzino cova dentro di sé**: per il suo corpo un po' goffo, gli occhiali, l'apparecchio ortodontico... Per Barry, come succede a molti, la rabbia è il **tentativo maldestro di mascherare la frustrazione e la fragilità**.

Puoi trovare il pdf del testo a questo link: [clicca qui >>](#).

2 DOPO LA LETTURA

Spunto 1

Leggi e... commenta a caldo

Organizza in classe una **discussione sul testo** subito dopo il completamento della lettura. Puoi sollecitare gli alunni con domande come le seguenti.

- Quali sono le prime impressioni e idee provocate dal racconto?
- In quale momento della storia vi siete sentiti più coinvolti?
- Avete trovato qualche connessione tra la vicenda narrata e la vostra vita, tra i personaggi inventati da McEwan e le persone che conoscete?
- La lettura ha cambiato almeno in parte le vostre idee sull'emozione della rabbia? In che modo?

Spunto 2

Leggi e... approfondisci

Il testo proposto offre lo spunto per approfondire la riflessione sulla rabbia almeno in due direzioni importanti e particolari: la **rabbia come mascheramento di sé**, reazione alla frustrazione personale, all'insoddisfazione per l'aspetto fisico, per le difficoltà scolastiche o per altri motivi; la **rabbia come emozione che cova nell'interiorità e la corrode**, trovando una valvola di sfogo esplosiva nella prepotenza verso gli altri e talvolta nella violenza. Spesso questa è la condizione che caratterizza il "bullo" e gli atti di "bullismo" tra i bambini e i ragazzi.

Proponi agli alunni di **discutere su questo tema divisi in piccoli gruppi**. Oltre a esaminare la questione, dovranno **provare a proporre delle soluzioni**: Peter riesce facilmente a smontare la prepotenza di Barry Tamerlane con la forza delle parole, ma non sempre l'intelligenza e il coraggio bastano a vincere contro l'arroganza. Che cosa avrebbe fatto Peter, se Barry avesse reagito all'umiliazione non con il pianto, ma tornando alla carica, magari con aggressività ancora maggiore?

Spunto 3

Leggi e... rifletti su te stesso

Invita gli alunni a **scrivere una pagina di riflessione personale sul loro rapporto con l'emozione della rabbia**: quanto si sentono toccati da questo stato d'animo?

Quando e perché capita loro di arrabbiarsi? Come reagiscono? Si sentono abbastanza capaci di autocontrollo? Si sfogano con facilità o tendono a covare la rabbia? Come rispondono alla rabbia di un altro?

Spunto 4

Leggi e... confronta

Proponi agli alunni di **confrontare il testo di McEwan con quello dell'*Illiade***, intitolato *Agamennone contro Achille*. Invitali a discutere in piccoli gruppi, incaricando

infine un **portavoce di riportare le risposte emerse**. Solleccitali con qualche domanda. Ecco alcuni esempi.

- Ci sono somiglianze tra la prepotenza di Agamennone e quella di Barry Tamerlane? Quali sono le differenze?
- Gli argomenti che Peter usa per demolire Barry sono soprattutto di tipo emotivo: per prima cosa, infatti, punta il dito sul suo aspetto fisico, mettendo immediatamente in crisi il ragazzino. Si può dire lo stesso delle parole di Agamennone?
- L'ira di Agamennone e quella di Achille nascono in entrambi i casi dal senso di un'ingiustizia patita. Che differenza c'è rispetto alla rabbia di Barry?